

VELINO	PO	12/01/2010	16.44.55	
--------	----	------------	----------	--

37 Carceri, SAPPE: Delusione dopo discussione alla Camera dei deputati

37 Carceri, **SAPPE**: Delusione dopo discussione alla Camera dei deputati Roma, 12 GEN (Velino) - "Siamo profondamente delusi dallo svolgersi dei lavori parlamentari sulle mozioni per l'emergenza delle carceri italiane. Purtroppo, come temevamo, la discussione alla Camera si sta rivelando niente piu' che un esercizio di sterile retorica, tanto accademica quanto inutile. Come al solito nemmeno una parola per la polizia penitenziaria, per le sue condizioni lavorative e per l'immane sacrificio che essa profonde in questa terra di frontiera che sono diventati i penitenziari italiani. Eppur se davvero si vuole mettere mano alle condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano bisognerebbe ripartire proprio dall'Istituzione che ne sta arginando il tracollo, e cioe' la Polizia Penitenziaria. Non porre al centro dei propri progetti politici sulla "questione carceri" la Polizia Penitenziaria e' un comportamento disarmante se fatto per ignoranza ma e' un comportamento grave se fatto solamente per cavalcare l'onda passeggera dello sdegno pubblico generato dalla temporanea presa di coscienza delle condizioni in cui versano decine di migliaia di persone detenute". E' quanto dichiara Donato Capece, segretario generale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria, nel giorno del seguito della discussione alla Camera dei deputati delle varie mozioni parlamentari concernenti la situazione del sistema carcerario italiano. "Purtroppo, anche in occasione della discussione alla Camera delle diverse mozioni parlamentari sulle carceri - ha spiegato -, assistiamo all'ennesima passerella mediatica della nostra classe politica che si rifiuta di fare i conti con la realta' penitenziaria e quelle ascoltate ci sembrano

solo sterili ed ipocrite dichiarazioni di principio che nulla possono risolvere nell'immediato. Oggi prendiamo atto del fatto che all'eccezionale interesse dimostrato a ferragosto da parte della politica nei confronti della disastrosa situazione in cui versa il nostro sistema penitenziario, dopo cinque mesi di 'intime riflessioni' da parte di quegli stessi visitatori, siamo costretti - ha proseguito Capece - ad ascoltare ancora una volta dichiarazioni di principio e richieste che non fanno i conti con la realta'". Capece ha concluso ricordando che "la polizia penitenziaria, a costo di enormi sacrifici (anche di vite umane), rimane l'Istituzione che in prima linea e da sola, sta impedendo il tracollo del sistema penitenziario italiano, mentre in Parlamento si discute dell'opportunita' di assumere qualche decina di psicologi o di educatori in piu'. Si grida allo scandalo quando avviene un suicidio dentro le mura di un carcere, talvolta arrivando a farne una squallida speculazione, ma quasi si rifiuta di prendere in considerazione che senza l'intervento quotidiano della polizia penitenziaria quelle statistiche sulle morti sarebbero decuplicate". (com/gas) 121639 GEN 10 NNNN



CR

12/01/2010

15.48.23

CARCERI: **SAPPE, PROFONDA DELUSIONE PER DIBATTITO ALLA CAMERA**

CARCERI: **SAPPE**, PROFONDA DELUSIONE PER DIBATTITO ALLA CAMERA (AGI) - Roma, 12 gen. - "Siamo profondamente delusi dallo svolgersi dei lavori parlamentari sulle mozioni per l'emergenza delle carceri italiane. Purtroppo, come temevamo, la discussione alla Camera si sta rivelando niente piu' che un esercizio di sterile retorica, tanto accademica quanto inutile. Come al solito nemmeno una parola per la Polizia Penitenziaria, per le sue condizioni lavorative e per l'immane

sacrificio che essa profonde in questa terra di frontiera che sono diventati i penitenziari italiani". E' quanto afferma il segretario del sindacato di Polizia penitenziaria **SAPPE**, sottolineando che "non porre al centro dei propri progetti politici sulla 'questione carceri' la Polizia Penitenziaria e' un comportamento disarmante se fatto per ignoranza ma e' un comportamento grave se fatto solamente per cavalcare l'onda passeggera dello sdegno pubblico generato dalla temporanea presa di coscienza delle condizioni in cui versano decine di migliaia di persone detenute". (AGI)
Red/Oll 121543 GEN 10 NNNN